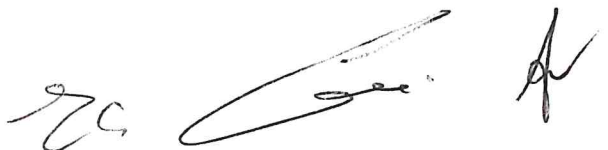


**CONTRATTO  
INTEGRATIVO AZIENDALE PER I LAVORATORI ASSUNTI DA**

**SERVIZIO FORESTE E FAUNA  
E  
AGENZIA PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI**

Handwritten signatures in black and blue ink at the bottom right of the page.

Il giorno 10 dicembre 2019, nella sede del Servizio Foreste e Fauna

Tra

Il Servizio Foreste e fauna della Provincia autonoma di Trento rappresentato dal Dirigente dott. Giovanni Giovannini

l'Agenzia provinciale delle foreste demaniali della Provincia autonoma di Trento, rappresentata dal Dirigente dott. Maurizio Zanin

e

Fai Cisl del Trentino, rappresentata da Fulvio Bastiani

Flai Cgil del Trentino, rappresentata da Elisa Cattani

Si conviene

di sottoscrivere il presente Accordo aziendale con riferimento al Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico – forestale e idraulico – agraria (CCNL) di data 07 dicembre 2010 e al Contratto Integrativo Provinciale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico – forestale e idraulico – agraria (CIPL) rinnovato in data 7 marzo 2019.

## 1 - ORARIO DI LAVORO

Riferimento Art. 4 del C.I.P.L.

### a – Normale orario di lavoro

In aggiunta a quanto fissato al medesimo articolo della parte comune si è pattuito quanto segue:

- Eventuali prestazioni lavorative effettuate prima del raggiungimento del cantiere saranno considerate per la loro effettiva durata.
- All'interno delle otto ore è compresa una pausa per la colazione di 15 minuti al giorno, da fruirsi nella fascia oraria dalle ore 9.00 alle ore 10.00

### b - Flessibilità oraria

In deroga a quanto previsto dall'art. 4 – punto b. del contratto integrativo provinciale di lavoro degli operai forestali, che prevede la fruizione del recupero delle ore prestate in più nell'arco della stagione lavorativa, (cd. Flessibilità) entro il 30 novembre, è facoltà del lavoratore richiedere la fruizione, compatibilmente con le esigenze organizzative e funzionali dell'Azienda, o in alternativa la remunerazione delle stesse con la maggiorazione per lavoro straordinario, entro il 30 aprile dell'anno successivo.

## 2 - FERIE

Riferimento Art. 6 del C.I.P.L.

Per il personale del Servizio Foreste e fauna le parti concordano un periodo di fermata delle attività lavorative per ferie collettive, collocato nel periodo 27 dicembre – 06 gennaio di ciascun anno, da scalare dai giorni a disposizione dell'Azienda.

Le parti, inoltre, concordano, per particolari casi motivati, quali la previsione di possibile superamento del periodo di Cassa integrazione salariale, l'utilizzo di ferie dell'anno precedente, da scalare dai giorni a disposizione dell'Azienda, e, se necessario, di riposi compensativi e riduzione orario dell'anno precedente, tra il 1 gennaio e il 20 gennaio dell'anno successivo.

Per tali casi, si deroga dall'articolo 6 del CIPL.

### 3 - MEZZI DI TRASPORTO

Riferimento Art.8 del C.I.P.L.

I cantieri dei servizi provinciali sono di norma dotati di automezzi di trasporto dei lavoratori da gestire in conformità all'articolo 9 delle norme comportamentali allegato al contratto.

Il Direttore dei Lavori del Servizio Foreste e fauna assegna l'automezzo alla squadra, individua il punto di raccolta e designa, anche a rotazione, l'operaio alla guida dello stesso. I lavoratori devono obbligatoriamente utilizzare l'automezzo messo a disposizione dall'Amministrazione, salvo specifica deroga concessa dalla D.L.

Al dipendente non viene riconosciuta alcuna indennità per il tragitto intercorrente tra la propria abitazione ed il punto di raccolta.

Qualora per esigenze organizzative vengano unificati più punti di raccolta della medesima area funzionale, fatte salve la disponibilità di mezzi e la presenza di un ricovero per gli stessi presso una struttura in disponibilità del Servizio Foreste e Fauna, agli operai coinvolti sarà consentito l'uso del mezzo di servizio per il raggiungimento dei soppressi punti di raccolta. Per tale tragitto non trovano applicazione l'ultimo comma del presente articolo né l'ultimo comma del successivo art 3.

#### a) Indennità trasporto

Qualora il datore di lavoro non ponga a disposizione il mezzo di trasporto, compete al lavoratore un'indennità chilometrica di trasporto determinata nelle seguenti misure fisse giornaliere:

- € 7,24 per l'operaio residente nel comune di lavoro;
- € 10,14 per l'operaio residente fuori del comune di lavoro;
- € 14,49 per l'operaio residente o non nel comune di lavoro, quando la percorrenza giornaliera di andata e ritorno è compresa fra Km 40 e Km 60 misurati da municipio del comune di residenza;
- € 16,60 per l'operaio residente o non nel comune di lavoro, quando la percorrenza giornaliera di andata e ritorno è superiore a km 60, misurati dal municipio del comune di residenza.

Le indennità, sono aggiornate all'inizio di ogni anno, con arrotondamento al centesimo di Euro, in rapporto all'indice ISTAT sul costo della vita.



#### 4 - ZONA DI LAVORO E MOBILITA'

Riferimento Art. 9 del C.I.P.L

Di norma, l'operaio presta l'opera nell'ambito territoriale relativo all'area funzionale nella quale è stato assunto. Per area funzionale si intende l'ambito in cui è organizzato in maniera omogenea il lavoro: per i dipendenti del Servizio Foreste e fauna, si tratta dell'ambito territoriale dell'Ufficio Distrettuale, ovvero dell'ambito territoriale dell'Ufficio Distrettuale in cui ricade la maggior parte del territorio della Stazione Demaniale oltre alla Stazione stessa, ma possono esservi delle eccezioni (es. vivai forestali raggruppati). Per l'Agenzia provinciale delle Foreste Demaniali sono fatti salvi i punti di raccolta in essere ed il personale ad essi assegnato: eventuali modifiche saranno concordate con le OOSS.

Qualora l'operaio venga comandato a prestare servizio fuori del normale ambito territoriale, si applica l'articolo 16 del CCNL e l'art. 9 del CIPL. In tal caso il datore di lavoro, anziché rimborsare le spese sostenute dall'operaio, può anche farvi fronte direttamente.

Si deroga da quanto sopra, quando, nel rispetto di esigenze organizzative e funzionali dei cantieri, occorra spostare uno o più operai ovvero l'intera squadra al di fuori del normale ambito territoriale al fine di assicurare la maturazione per gli operai a tempo indeterminato delle giornate utili alla fruizione dei benefici assistenziali previsti dalle leggi sull'integrazione salariale e disoccupazione; in tal caso, si applicano i normali istituti come se il lavoro fosse svolto nell'area funzionale di appartenenza.

Tale disposizione si applica anche ai dipendenti a tempo determinato che abbiano raggiunto le 140 giornate contributive a che, per motivi indipendenti dalla loro volontà, dovrebbero interrompere la prestazione lavorativa.

Qualora il lavoratore presti la propria opera per attività promozionale del settore, all'interno del distretto di appartenenza, il rimborso delle spese di vitto è assicurato nello stesso importo corrisposto ai lavoratori provenienti da fuori ambito.

#### 5 - AMBIENTE E SALUTE

Riferimento art. 11 del C.I.P.L

Per i cantieri distanti più di dieci chilometri fra l'andata ed il ritorno dalle strutture idonee per la consumazione del pasto e di durata inferiore al mese, si metterà a disposizione idonea tenda oltre ad un piano cottura con bombola del gas, gruppo



tavola e panche, lampada e dotazione minimale di suppellettili (pentole, posate e bicchieri).

I cantieri distanti più di dieci chilometri fra l'andata e il ritorno dalle strutture idonee per la consumazione del pasto, di durata superiore al mese verranno dotati di apposito modulo attrezzato, con caratteristiche da definire in base alla tipologia dei prodotti in commercio e alle peculiarità dell'ambiente in cui le squadre operano, nel rispetto delle compatibilità finanziarie.

#### Indumenti di lavoro

Per i lavoratori che svolgono funzioni diverse dalle normali attività forestali (es. vivaio, verde urbano), fornitura di adeguato vestiario ( 3 magliette tecniche/cotone leggero), da sostituire ad usura.

In caso di necessità di lavoro con prolungata esposizione al sole in vivaio/verde urbano, possono essere messi a disposizione cappelli in paglia a tesa larga o strutture ombreggianti mobili.

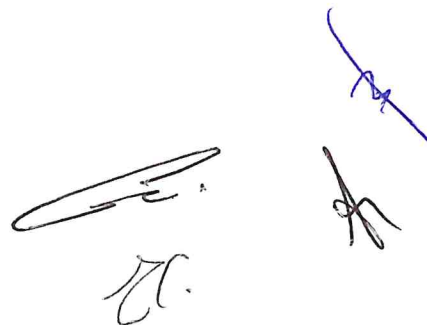
La verifica dell'integrità dell'equipaggiamento fornito è responsabilità dell'operaio che potrà richiedere, a necessità, la sostituzione.

## 6 - PREMIO PRODUTTIVITA'

Riferimento Art.17 del C.I.P.L

Per tutti i lavoratori il premio produttività è ricompreso nel compenso incentivante art. 18 – lett. c del contratto integrativo provinciale.

Alla figura professionale del boscaiolo di cui all'art. 17 lett e) compete un premio di risultato pari a 4,00 €/gg di effettivo lavoro nelle foreste demaniali, da liquidare in funzione del raggiungimento degli obiettivi fissati nei documenti di programmazione di settore (perizie o progetti), che verranno resi noti ad inizio stagione lavorativa. Le modifiche a tali obiettivi verranno tempestivamente comunicate ai lavoratori interessati. .



## 7 – INDENNITA' DI FUNZIONE

Riferimento Art.17 del C.I.P.L

E' istituita l'indennità di funzione per il profilo professione di esperto di fauna ittica per l'attività svolta come consulente tecnico presso gli impianti ittiogenici delle associazioni pescatori.

L'entità è pari al 15% del minimo nazionale conglobato e salario integrativo provinciale comprese le mensilità aggiuntive, limitatamente al periodo di effettivo svolgimento della mansione.

## DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente contemplato nel presente accordo aziendale si fa riferimento al vigente Contratto Integrativo Provinciale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico – forestale e idraulico – agraria della Provincia di Trento nonché, in quanto applicabile, al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico – forestale e idraulico – agraria.

Il presente accordo aziendale, salvo quanto diversamente statuito nel testo, trova applicazione dalla data della sottoscrizione.

Dalla stessa data di cui al comma precedente cessano di avere vigore tutti i precedenti accordi aziendali stipulati dalle parti.



## FIRMA DELLE PARTI PER ACCETTAZIONE

SERVIZIO FORESTE E FAUNA

dott. Giovanni Giovannini



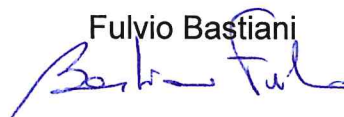
AGENZIA PROVINCIALE DELLE FORESTE  
DEMANIALI

dott. Maurizio Zanin



FAI CISL

Fulvio Bastiani



FLAI CGIL

Elisa Cattani

